

**COMUNE DI SENIGALLIA**  
**U.O.A. POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE**  
**UFFICIO CONTROLLO DEL TERRITORIO**

**ORDINANZA n° 661 del 17/11/2016**

Oggetto: **ISTITUZIONE DIVIETO DI TRANSITO SUL PONTE DUE GIUGNO.**

**IL DIRIGENTE**

- Visto l'art. 7 del D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285, che conferisce ai Comuni la potestà di adottare provvedimenti in materia di circolazione stradale nei centri abitati;
- Richiamata l'ordinanza n. 47 del 01/03/2014, con la quale è stato istituito il divieto di transito per i veicoli con massa superiore a t 3,5 sul Ponte Due Giugno, in via cautelare, al fine evitare la ulteriore compromissione strutturale del ponte medesimo;
- Vista la nota del Dirigente dell'Area Tecnica Territorio Ambiente, con la quale si riferisce in merito alle verifiche visive effettuate sul ponte Due Giugno, dopo il recente sisma, dalle quali è emerso un evidente peggioramento dello stato di degrado della struttura del ponte e si chiede di assumere i provvedimenti amministrativi volti ad inibire il transito veicolare mantenendo il ponte percorribile solo per i velocipedi ed i pedoni;
- Visto il progetto di modifica della circolazione redatto dall'Area Tecnica Territorio Ambiente, Ufficio Strade, funzionale alla chiusura al traffico del ponte Due Giugno ;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta Municipale sul progetto di modifica della circolazione redatto dall'Ufficio Strade;
- Preso atto che il ponte Due Giugno è strada comunale urbana, ricadente nel centro abitato del capoluogo, disciplinata a senso unico di circolazione con direzione di marcia ammessa sud – nord e transito vietato ai veicoli con massa a pieno carico superiore a t 3,5;
- Ritenuto di adottare i provvedimenti cautelari a tutela della pubblica incolumità in attesa degli interventi di consolidamento strutturale;
- Visto l'art. 5 comma 3 del D.L.vo 30/4/1992, n. 285 e l'art. 30 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;
- Visto l'art. 107 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**ORDINA**

**A far data dal giorno 21 novembre 2016:**

- **Di Istituire il divieto di transito, per tutte le categorie di veicoli, sul Ponte Due Giugno, eccetto velocipedi e pedoni;**
- **Di Istituire il senso unico di circolazione, con direzione di marcia ammessa ovest – est, in via Portici Ercolani, da Corso Due Giugno a via Manni, con apposizione dei segnali stradali “senso vietato” in via Manni in corrispondenza dell’intersezione con via Portici Ercolani;**
- **Di abrogare l’obbligo direzionale “diritto” in via R. Sanzio all’intersezione con via Dogana Vecchia, corsia di marcia sud – nord;**
- **Di abrogare il percorso ciclabile in via Mamiani, sul lato est della Porta Lambertina sino a via Carducci e di consentire la circolazione sul tratto viario per accedere in via Narente;**
- **Di invertire il senso di marcia consentito sul piazzale Cefalonia, da via Corfù a via Dogana Vecchia, da sud – nord a nord – sud e di apporre il segnale senso vietato in piazzale Cefalonia all’intersezione con via Dogana Vecchia ed il segnale direzione obbligatoria “diritto in via Dogana Vecchia all’intersezione con piazzale Cefalonia;**

**- Di invertire il senso di marcia consentito, da sud-nord a nord-sud, sul tratto di via Smirne, da via Rodi a via Corfù, di apporre il segnale “senso vietato” in via Smirne all’intersezione con via Corfù, il segnale direzioni consentite “diritto e destra” e l’obbligo di arrestarsi e cedere la precedenza in via Corfù all’intersezione con via Smirne.**

**Di apporre in via R. Sanzio, via Rossini, viale Bonopera e via Portici Ercolani i cartelli di preavviso recanti la dicitura “Ponte Due Giugno chiuso al transito”.**

**Sono abrogate le disposizioni in contrasto con la presente ordinanza.**

### **D I S P O N E**

Gli obblighi, i divieti e le limitazioni saranno resi di pubblica conoscenza mediante l’apposizione dei prescritti segnali stradali, anche di preavviso, a cura dell’Ufficio Strade di questo Comune.

La Polizia Municipale, gli agenti ed i funzionari elencati nell’art. 12 del già citato D.L.vo 285/92 sono incaricati del controllo sul rispetto della presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta giorni dalla pubblicazione, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni decorrenti sempre dalla data di pubblicazione;

Contro la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti entro sessanta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, e con le formalità stabilite nel Regolamento di Attuazione del C.d.S.

La presentazione del ricorso non interrompe i termini per l’esecuzione della presente ordinanza.

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO AMM.VO  
(Maria Capodivento)

Per IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Stefano Morganti)  
IL VICE SEGRETARIO  
(Dott. Paolo Mirti)